

COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 09/12/2010

N. 273

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2011/2012.

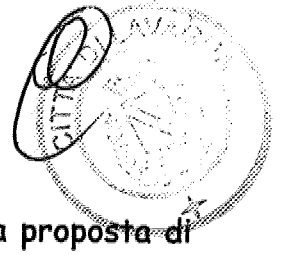
L'anno Duemiladieci, addì nove del mese di Dicembre, alle ore 15:30 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. VACCAREZZA GIULIANO - Sindaco	X	
2. CAVERI MAURO - Vice Sindaco	X	
3. ARMANINO MAURO - Assessore	X	
4. BOGGIANO MASSIMO - Assessore	X	
5. DASSO LORENZO - Assessore	X	
6. IMPARATO CARMINE - Assessore		X
7. MANCA RAFFAELE - Assessore	X	
8. STEFANI GUIDO - Assessore	X	
T O T A L E	7	1

Partecipa il Segretario Generale Avv. CONCETTA ORLANDO.

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE



Su relazione del Sindaco, Giuliano Vaccarezza ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Richiamato l'articolo 54 del decreto legislativo n. 446/1997 il quale dispone che i comuni approvino le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'articolo 53 della legge n. 388/2000 che, al comma 16, testualmente dispone:

"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 28/09/1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Richiamato l'articolo 172 del decreto legislativo n. 267/2000 che alla lettera e) stabilisce che vengano allegate al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

Richiamato l'articolo 6 del decreto legge n. 55/1983 convertito in legge n. 131/1983 secondo cui le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate, e che con lo stesso atto vengono determinate le tariffe e le contribuzioni;

Atteso che con Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983 sono stati individuati i servizi a domanda individuale e che il servizio di refezione scolastica è un servizio a domanda individuale;



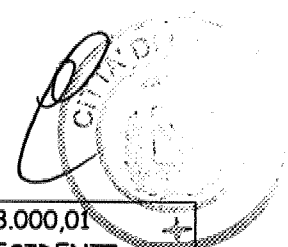
Considerato come previsto prima dall'articolo articolo 45 del decreto legislativo n. 504/1992 e oggi secondo le previsioni dell'articolo 243 del decreto legislativo n. 267/2000, sono venuti meno gli obblighi di copertura dei costi del servizio nelle percentuali predeterminate dallo Stato, ma che tale obbligo sussiste soltanto per i comuni strutturalmente deficitari;

Dato atto che i costi del servizio, in cui sono state considerate le spese di personale, di acquisto beni e di prestazioni di servizi, ed il tasso di copertura degli stessi da parte delle contribuzioni degli utenti risulta essere del 46,70% come da prospetto allegato;

Viste le attuali modalità di gestione del servizio;

Ritenuto di dover rideterminare, dall'inizio dell'anno scolastico 2011/2012, le tariffe per il servizio de quo, incrementando le tariffe attualmente in vigore e, inoltre, di modificare il pagamento del servizio mensa così come di seguito specificato:

Costo pasto		
Da €. 0 a €. 3.000,00	esenzione	
Da €. 3.000,01 a €. 10.000,00	€. 3,60	Riduzione 25% sul 2° figlio e successivi
Da €. 10.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,70	Riduzione 20% sul 2° figlio e successivi
oltre €. 18.000,01 e NON RESIDENTI	€. 4,10	Riduzione 15% sul 2° figlio e successivi ma solo se residenti

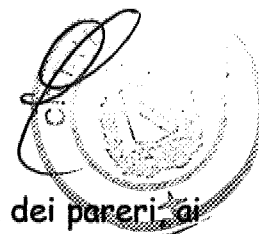


Costo abbonamento mensile	Da €. 3.000,01 a €. 10.000,00	Da €. 10.000,01 a €. 18.000,00	oltre €. 18.000,01 e NON RESIDENTI la riduzione sul 2°figlio e successivi è riservata solo ai residenti
	1^FASCIA	2^ FASCIA	3^FASCIA
Abbonamento mensile 1 solo rientro	€. 15,00 1°figlio €. 11,00 successivi	€. 16,00 1°figlio €. 12,00 successivi	€. 17,00 1°figlio €. 13,00 successivi
Abbonamento mensile 2 rientri	€. 30,00 1°figlio €. 22,00 successivi	€. 32,00 1°figlio €. 24,00 successivi	€. 34,00 1°figlio €. 26,00 successivi
Abbonamento mensile 3 rientri	€. 45,00 1°figlio €. 33,00 successivi	€. 48,00 1°figlio €. 36,00 successivi	€. 51,00 1°figlio €. 39,00 successivi
Abbonamento mensile 4 rientri	€. 60,00 1°figlio €. 44,00 successivi	€. 64,00 1°figlio €. 48,00 successivi	€. 68,00 1°figlio €. 52,00 successivi
Abbonamento mensile 5 rientri	€. 75,00 1°figlio €. 55,00 successivi	€. 80,00 1°figlio €. 60,00 successivi	€. 85,00 1°figlio €. 65,00 successivi

- ULTERIORE RIDUZIONE DEL 5% ARROTONDATA PER DIFETTO A CHI PAGA TRIMESTRALMENTE
- L'ABBONAMENTO SI PAGA DA OTTOBRE A MAGGIO (NO SETTEMBRE E GIUGNO)
- E' PREVISTO IL PAGAMENTO MENSILE
- LA SCELTA SULLA FORMULA DI PAGAMENTO E' DA EFFETTUARSI (MENSILE O ANNUALE) ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO
- I RESIDENTI CHE NON PRESENTANO ISEE RICADONO, AUTOMATICAMENTE, NELLA 3^FASCIA

Ritenuto altresì di modificare i criteri di assistenza scolastica a favore di famiglie bisognose approvati con delibera di Giunta Comunale n.239 del 9/07/2009 così come di seguito specificato:

GRATUITA' per ogni ordine e grado per redditi pari o inferiori ad €. 3.000,00 (valore ISEE);
Riservate solo agli alunni della scuola dell'infanzia RIDUZIONI DEL 75% per redditi tra €. 3.000,01 ed €. 5.500,00 (valore ISEE) sulle somme versate dai genitori o da chi ne fa le veci, da erogare a consuntivo dell'anno scolastico corrispondente;
Riservate solo agli alunni della scuola dell'infanzia RIDUZIONI DEL 50% per redditi tra €. 5.500,01 ed €. 8.500,00 (valore ISEE) sulle somme versate dai genitori o da chi ne fa le veci, da erogare a consuntivo dell'anno scolastico corrispondente;
Riservate solo agli alunni della scuola dell'infanzia RIDUZIONI DEL 25% per redditi tra €. 8.500,01 ed €. 10.000,00 (valore ISEE) sulle somme versate dai genitori o da chi ne fa le veci, da erogare a consuntivo dell'anno scolastico corrispondente;



Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente dell'Area Amministrativa Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità tecnica in data 02/12/2010;
- parere favorevole del Dirigente dell'Area Finanziaria Dott. ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 02/12/2010;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Sig.ra Elena Mazzino;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

DELIBERA

1° - di adottare per il periodo: 1° settembre 2011 - 30 giugno 2012 le seguenti tariffe per il servizio di refezione scolastica della scuola per l'infanzia e della scuola primaria così come di seguito specificato:

<u>Costo pasto</u>		
Da €. 0 a €. 3.000,00	esenzione	
Da €. 3.000,01 a €. 10.000,00	€. 3,60	Riduzione 25% sul 2° figlio e successivi
Da €. 10.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,70	Riduzione 20% sul 2° figlio e successivi
oltre €. 18.000,01 e NON RESIDENTI	€. 4,10	Riduzione 15% sul 2° figlio e successivi ma solo se residenti

Costo abbonamento mensile	Da €. 3.000,01 a €. 10.000,00	Da €. 10.000,01 a €. 18.000,00	oltre €. 18.000,01 e NON RESIDENTI la riduzione sul 2°figlio e successivi è riservata solo ai residenti
	1^FASCIA	2^ FASCIA	3^FASCIA
Abbonamento mensile 1 solo rientro	€. 15,00 1°figlio €. 11,00 successivi	€. 16,00 1°figlio €. 12,00 successivi	€. 17,00 1°figlio €. 13,00 successivi
Abbonamento mensile 2 rientri	€. 30,00 1°figlio €. 22,00 successivi	€. 32,00 1°figlio €. 24,00 successivi	€. 34,00 1°figlio €. 26,00 successivi
Abbonamento mensile 3 rientri	€. 45,00 1°figlio €. 33,00 successivi	€. 48,00 1°figlio €. 36,00 successivi	€. 51,00 1°figlio €. 39,00 successivi
Abbonamento mensile	€. 60,00 1°figlio	€. 64,00 1°figlio	€. 68,00 1°figlio

4 rientri	€. 44,00 successivi	€. 48,00 successivi	€. 52,00 successivi
Abbonamento mensile	€. 75,00 1° figlio	€. 80,00 1° figlio	€. 85,00 1° figlio
5 rientri	€. 55,00 successivi	€. 60,00 successivi	€. 65,00 successivi

<ul style="list-style-type: none"> • ULTERIORE RIDUZIONE DEL 5% ARROTONDATA PER DIFETTO A CHI PAGA TRIMESTRALMENTE
<ul style="list-style-type: none"> • L'ABBONAMENTO SI PAGA DA OTTOBRE A MAGGIO (NO SETTEMBRE E GIUGNO) • E' PREVISTO IL PAGAMENTO MENSILE
<ul style="list-style-type: none"> • LA SCELTA SULLA FORMULA DI PAGAMENTO E' DA EFFETTUARSI (MENSILE O ANNUALE) ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO
<ul style="list-style-type: none"> • I RESIDENTI CHE NON PRESENTANO ISEE RICADONO, AUTOMATICAMENTE, NELLA 3^FASCIA

3° - di stabilire che le tariffe di cui al punto 1° hanno decorrenza: 1° settembre 2011 - 30 giugno 2012 (al fine di farle coincidere con l'anno scolastico);

4°- di dare atto che il tasso di copertura dei costi del servizio di refezione scolastica risulta di 46,70% così come da prospetto allegato;

5° - di modificare i criteri di assistenza scolastica a favore di famiglie bisognose così come di seguito specificato:

GRATUITA' per ogni ordine e grado per redditi pari o inferiori ad €. 3.000,00 (valore ISEE);
Riservate solo agli alunni della scuola dell'infanzia RIDUZIONI DEL 75% per redditi tra €. 3.000,01 ed €. 5.500,00 (valore ISEE) sulle somme versate dai genitori o da chi ne fa le veci, da erogare a consuntivo dell'anno scolastico corrispondente;
Riservate solo agli alunni della scuola dell'infanzia RIDUZIONI DEL 50% per redditi tra €. 5.500,01 ed €. 8.500,00 (valore ISEE) sulle somme versate dai genitori o da chi ne fa le veci, da erogare a consuntivo dell'anno scolastico corrispondente;
Riservate solo agli alunni della scuola dell'infanzia RIDUZIONI DEL 25% per redditi tra €. 8.500,01 ed €. 10.000,00 (valore ISEE) sulle somme versate dai genitori o da chi ne fa le veci, da erogare a consuntivo dell'anno scolastico corrispondente;

6°- Di dare atto che la presente deliberazione verrà allegata al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del dglis n. 267/2000;

7° - di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Elena Mazzino, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla

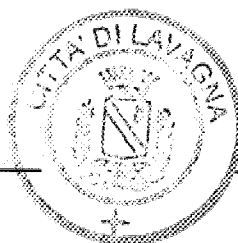
presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).



EM/fs

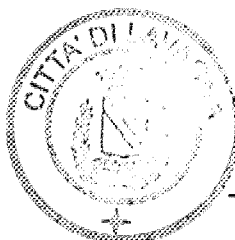
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale
(Concetta Orlando)

=====
Affissa copia all'Albo Pretorio di questo Comune in data 15 DIC. 2010 e contestualmente pubblicata sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale

=====
La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(Concetta Orlando)
